

della scultura, le creazioni degli artisti greci antichi, come: l'Ercole Farnese, l'Apollo del Belvedere e la Venere dei Medici, modelli inimitabili, che prendono nome dal luogo ove sono conservati.

« L'Ercole Farnese rappresenta l'ideale della forza, l'Apollo del Belvedere l'ideale della bellezza maschile e la Venere dei Medici l'ideale della perfezione delle forme femminili, composta, a quanto dicono, dall'artista antico con quanto avevano di più perfetto nove delle più graziose fanciulle che gli servirono di modello.

« Gli immortali Raffaello Sanzio e Michelangelo Buonarroti (*sic*) hanno lasciato qui dei capolavori della loro pittura e architettura, tele dipinte di due metri quadrati che valgono tre, quattrocento mila fiorini d'argento ciascuna. E poi c'è la famosa chiesa di San Pietro del Vaticano, che senza dubbio non ha la sua simile al mondo, degna di essere la cattedrale di tutta la terra, per la bellezza, il costo e la grandezza.

« Famoso fu il tempio di Diana di Efeso, perchè rese immortale anche il criminale Erostrato che gli dette fuoco; una meraviglia fu il tempio di Salomone a Gerusalemme, e anche la grandiosa Santa Sofia di Costantinopoli che, quando fu finita, fece esclamare a Giustiniano, estatico: « Ti ho vinto, o Salomone! ». Ma tutti questi templi sono inferiori a S. Pietro del Vaticano e non possono essergli paragonati.

« Figurati una piazza immensa, rotonda, circondata da tutte e due le parti da portici giganteschi, sostenuti da quattrocento colonne maestose e coronate da duecento statute colossali. In mezzo sorge un obelisco egiziano di granito rosa, che ha ai due lati, a uguale di-